

# Progetto “Smart S.T.A.R.S”. 2.0 :

## Servizi di Tutoring, Accompagnamento, Rimotivazione per il Successo scolastico.

ATTENZIONE: questa proposta progettuale su SCUP è sostanzialmente uguale a quella recentemente approvata su Garanzia Giovani. Dato che con la prima proposta progettuale Smart STARS è stato possibile accogliere in servizio 3 dei 6 giovani richiesti ed è stato necessario rifiutare le candidature di molti giovani studenti perché incompatibili, in quanto studenti universitari, con le norme di Garanzia Giovani. Si intende pertanto dare opportunità a 3 giovani di svolgere il progetto presso il Liceo Antonio Rosmini.

Sono state parzialmente modificate solo le seguenti parti:

- 1) Rimodulazione del progetto in caso di non raggiungimento del numero richiesto di giovani in servizio.
- 2) Potenziamento della modalità di attività in smart working data la attuale situazione sanitaria e la non probabile risoluzione in tempi brevi.

Di seguito il dettaglio della proposta progettuale.

Introduzione e premessa.	2
Il contesto.	3
1) Tutoring accompagnamento e rimotivazione.	4
2) Orientamento universitario e attività inerenti la biblioteca e l'invito alla lettura.	6
<b>2.1) Orientamento post diploma.</b>	6
<b>2.2) Attività in biblioteca d'Istituto e invito alla lettura.</b>	7
3) Destinatari del progetto.	8
4) Obiettivo generale.	9
5) Criteri di valutazione.	10
6) Svolgimento del Servizio e regole per i giovani in servizio.	11
7) Formazione specifica.	12
8) Metodologie e risorse.	13
9) Competenze acquisibili.	14

ALLEGATO 1 Variazioni rispetto alle precedenti edizioni ri-progettate con i giovani in servizio.	15
<b>ALLEGATO 2 Diversa articolazione della proposta progettuale a seconda del numero di GSC.</b>	15
TABELLA 1 – Quadro delle figure a sostegno dell’iniziativa	17
TABELLA 2 – Attività di progetto, attività assegnate ai giovani e connessione delle stesso con gli obiettivi dell’iniziativa.	18
TABELLA 3 – Formazione Specifica	19
TABELLA 4 – Valutazione e Monitoraggio	21

## Introduzione e premessa.

Il progetto S.T.A.R.S., nelle sue due declinazioni (Stars&Counseling e Stars&Bibliosmart) ha da poco chiuso la sua quinta edizione con un buon risultato rispetto agli obiettivi iniziali, nonostante il periodo difficile dovuto alla chiusura delle scuole a causa dell'epidemia di coronavirus. Il lato positivo consiste nella applicazione di modalità smart working funzionali alle attività previste dai due progetti, soprattutto per quanto riguarda la parte di accompagnamento allo studio. Nella descrizione del progetto sarà possibile cogliere meglio le opportunità sulla cui base è stato redatto questo nuovo progetto.

### PREMESSA

Il progetto S.T.A.R.S. verrà unificato in un unico progetto con un massimo di sei giovani ed un minimo di due, della durata di sei mesi (da novembre a aprile compreso) mentre lo scorso anno erano stati presentati e svolti due distinti progetti: S.T.A.R.S & Counseling, della durata di 6 mesi e S.T.A.R.S. & BiblioSmart, della durata di 8 mesi.

La scelta di unificare i due progetti è dovuta innanzitutto alla revisione dei progetti svolta assieme ai giovani in servizio civile nello scorso anno, data la constatazione di alcune criticità nella distinzione e il prospettarsi di una nuova situazione dovuta all'emergenza coronavirus che vengono di seguito elencate:

- Nello scorso progetto, pur avendo una parte dei progetti in comune (sostegno allo studio), i sei giovani in servizio hanno riscontrato difficoltà nel generare un efficace clima di collaborazione, anche per la differenza di obiettivi specifici dei due progetti

(uno sulla Biblioteca e l'organizzazione di incontri con autore e l'altro sull'orientamento universitario). Risulta prioritario al fine degli obiettivi del servizio civile, creare le condizioni perché i giovani in servizio possano collaborare tra loro nella maniera più ampia possibile. Per questo si è deciso, suggerito dagli stessi giovani, di unificare le proposte progettuali.

- Quanto richiesto nella proposta progettuale dello scorso anno Stars&Bibliosmart è in parte superato in quanto il lavoro di riorganizzazione della biblioteca è stato in buona parte svolto mentre, allo stato attuale (persistere dell'emergenza Covid), sarà difficile svolgere incontri con l'autore e altre attività pubbliche all'interno della biblioteca di istituto, ma è preferibile pensare ad attività in modalità remota che saranno organizzabili e gestibili dai giovani in servizio civile anche dalla propria abitazione.
- La presente proposta progettuale prevede circa un 50% delle attività in modalità smart working o da remoto. La maggior parte delle attività da remoto che i giovani in servizio civile potranno svolgere dalla propria abitazione riguarda il sostegno allo studio, come già avvenuto nel periodo di marzo-maggio 2020 nel precedente progetto. Si è potuto constatare che sia in piccoli gruppi che singolarmente gli studenti da casa si collegano volentieri ed efficacemente con i giovani in servizio civile per avere un aiuto nello studio delle materie curricolari o per approfondimenti su argomenti specifici. Questo permette inoltre agli studenti di tornare a casa finite le lezioni e non rimanere a consumare un pasto presso l'Istituto Rosmini (dove non esiste mensa scolastica interna) come accadeva per il sostegno allo studio nelle ore pomeridiane. Altrettanto le attività di orientamento post diploma saranno svolte al pomeriggio, sempre in modalità smart working con studenti delle classi quinte e giovani in servizio civile coinvolti nelle medesime attività con esperti di vari settori, universitari e del mondo del lavoro. Sostanzialmente si è potuto constatare che alcune attività come il sostegno allo studio possono funzionare anche meglio (senza la necessità di spostamenti e in alcuni casi con una maggiore concentrazione da parte degli studenti) in modalità di didattica a distanza. Per quanto riguarda invece l'orientamento non sarà più necessario organizzare gruppi di studenti di classi diverse, (allo stato attuale non è consentito), per gli incontri con gli esperti al pomeriggio, a seconda della varie scelte orientative individuate dagli studenti. Gli esperti stessi non dovranno spostarsi o viaggiare da altre città per poter partecipare ai meeting. A questo scopo è stata creata una piattaforma-sito web (con uno specifico progetto (Identità fluide) in collaborazione con il Comune di Trento e il Liceo Linguistico Sophie Scholl visionabile all'indirizzo <https://identitafluide.rosmini.eu/>

## Il contesto.

Il Liceo Antonio Rosmini, istituzione con lunghissima tradizione nel campo dell'educazione, cultura e formazione, opera oggi in una città, Trento, con circa un migliaio di giovani per ogni anno scolastico, di età compresa tra i 14 ed i 19 anni.

L'Istituto Rosmini ha progressivamente incrementato il numero di studenti a seguito della riforma dell'ordinamento scolastico grazie ad un'offerta formativa che è andata a coprire i

bisogni di una parte dell'utenza che abitualmente confluiva negli istituti professionali a carattere sociale, oggi non più presenti sul nostro territorio. A partire dagli anni Novanta l'Istituto ha esteso la propria offerta formativa all'utenza adulta (EDA) e gestisce un servizio scolastico all'interno del carcere di Trento. Per quanto concerne l'anno scolastico 2019/2020 il numero totale degli studenti iscritti (diurno, serale, EDA, carcere) ammontava a 1148. Analizzando i profili in uscita dalla scuola secondaria di primo grado è evidente che la scelta liceale non è più prerogativa di pochi, ma viene effettuata da un significativo numero di studenti; peraltro dai dati emerge che gli alunni in ingresso nella classe prima della scuola secondaria superiore riportano una valutazione complessiva tra il sufficiente ed il buono.

## 1) Tutoring accompagnamento e rimotivazione.

Il Liceo Rosmini viene scelto anche da ragazzi che non hanno ancora raggiunto le competenze per affrontare con successo il percorso liceale. Spesso, accanto a questa fragilità se ne affianca una legata alla sfera emotiva data dall'ambito familiare o da diversi percorsi di crescita personale. Nelle classi prime permane una percentuale di non ammessi alla classe successiva piuttosto alta (anche se per lo scorso anno scolastico a seguito delle decisioni ministeriali tutti gli studenti sono stati ammessi alla classe successiva pur in presenza di tre o più carenze) a questo si associano i ragazzi che hanno necessità di accompagnamento allo studio in quanto stranieri (il 9% degli iscritti nel 2019-2020 per un totale di 74 alunni), gli alunni con bisogni educativi speciali (DSA 85 ragazzi) e certificati di fascia C (31 ragazzi) e gli alunni che arrivano a seguito di un ri-orientamento scolastico anche in corso d'anno e che hanno alle spalle un vissuto sofferto nel rapporto con la scuola e non solo.

A questo proposito nel Liceo Rosmini è già attivo uno specifico progetto per studenti riorientati da altri istituti.

Va inoltre considerata la realtà del corso serale che negli ultimi anni ha visto un sempre maggiore numero di iscritti, tra questi alcuni minorenni che scelgono questo percorso scolastico a seguito di fallimenti condizionati da situazioni di svantaggio sociale e culturale, che hanno loro di fatto impedito il successo formativo nel normale corso di studi diurno. Dall'analisi del nucleo interno di valutazione si rileva inoltre che il livello di scolarizzazione dei genitori degli iscritti è basso, la maggior parte è in possesso di una qualifica professionale o di diploma di scuola superiore mentre la percentuale di genitori laureati è solo del 15%; ai dati presentati va aggiunto l'alto tasso di pendolarità degli alunni che mette in evidenza la sostanziale differenza tra l'utenza degli studenti del Rosmini e quella degli alunni che si iscrivono agli altri licei della città, scelti da ragazzi e famiglie con caratteristiche sociali e culturali meno deprivate. Di conseguenza i nostri alunni si presentano in gran numero con difficoltà relative al metodo di studio e, nello specifico, alle capacità di analisi e sintesi indispensabili per affrontare lo studio disciplinare all'interno del percorso di scuola secondaria superiore e del corso serale. Si tratta di difficoltà difficilmente gestibili in classe durante l'attività didattica curricolare, ma che devono essere risolte in quanto competenze fondamentali per procedere a livelli di complessità superiori. Esistono vari tipi di competenze che, assieme alla competenza conoscitiva, contribuiscono alla costruzione dell'identità dell'individuo. Tra le più importanti all'interno del sistema scuola vi è la competenza metodologica, che è data dal saper procedere, e che, unita alla competenza operativa, che è il saper eseguire, permettono l'accesso al successo formativo.

Queste competenze si possono raggruppare in quattro macro-categorie che riguardano:

1. la costruzione della conoscenza,
2. l'acquisizione di una pluralità di linguaggi e il loro uso in varie forme di comunicazione,
3. la sperimentazione e il consolidamento di una gamma di metodologie e operatività,
4. lo sviluppo di una relazionalità con se stessi e con gli altri.

In questo senso corrispondono a quattro macro-competenze trasversali:

- competenze conoscitive,
- competenze linguistico-comunicative,
- competenze metodologico-operative,
- competenze relazionali.

Lo sviluppo dell'insieme di queste competenze permette al ragazzo di affrontare con successo il suo percorso scolastico e di vita che altrimenti risulta essere a rischio. Il quadro presentato relativo alle caratteristiche di una parte dell'utenza dell'Istituto Rosmini, unito a quanto raccolto dai questionari di rilevazione dei bisogni compilati dagli studenti, fa emergere la difficoltà ad organizzare e sistemare le molteplici conoscenze con cui vengono quotidianamente in contatto e a trasformarle in competenze utili all'interpretazione e alla lettura della realtà. I docenti all'interno dei diversi Dipartimenti, a seguito dell'osservazione prolungata degli studenti, monitorati da prospettive diverse in classe e nelle molteplici occasioni formative, hanno messo in evidenza che i ragazzi sono sempre più fragili rispetto alle istanze adolescenziali e molti di loro provengono da contesti familiari non sempre facili e/o con evidenti forme di disagio socio-affettivo. Il confronto con le aspettative e le richieste della scuola superiore per alcuni ragazzi può risultare complicato, frustrante e non corrispondente alle esigenze evolutive. E' dimostrato il peso che l'esperienza scolastica esercita sul processo di costruzione dell'identità personale e sociale dell'adolescente.

Questa transizione rappresenta un momento di criticità, in cui spesso alla difficoltà della scuola superiore si aggiunge l'incertezza rispetto alla validità della scelta. La presenza dei GSC può aiutare lo studente ad aumentare la consapevolezza delle proprie scelte, può contribuire a migliorare le competenze metodologico operative e quelle relazionali, implementando quelle conoscitive, e nel caso fosse necessario, a ri-orientarlo verso percorsi scolastici alternativi in sinergia con la commissione orientamento.

## 2) Orientamento universitario e attività inerenti la biblioteca e l'invito alla lettura.

### 2.1) Orientamento post diploma.

Con questa nuova edizione del progetto S.T.A.R.S. sono ormai tre anni che i giovani in servizio civile (NB: indicati di seguito e in tutto il documento progettuale anche con l'acronimo **GSC**) vengono occupati nell'attività di orientamento post diploma rivolta agli studenti della classe quarte e quinte.

I ragazzi delle classi terminali vengono sostenuti nell'individuare il loro futuro lavorativo o di studio con le modalità descritte nel dettaglio al seguente link: <https://www.rosmini.eu/orientamento-post-diploma>. Dagli ultimi dati in nostro possesso, rilevabili dalla collaborazione con l'Associazione nazionale "Alma diploma", dopo l'esame di Stato (maturità) circa l'83% dei nostri studenti sceglie un corso universitario o professionalizzante. Quindi la maggior parte prosegue gli studi, anche se non è possibile al momento verificare se la scelta fatta viene poi portata a termine. I dati a livello della Provincia Autonoma di Trento (ISTAT ultimi dati disponibili) sono di circa il 19,4% degli studenti che riescono a conseguire una laurea magistrale dopo essersi iscritti ad una facoltà. Si tratta di un dato molto preoccupante che impegna scuole superiori e università a lavorare in sinergia per migliorare la situazione.

In base ai dati di Alma diploma ([www.almadiploma.it](http://www.almadiploma.it)) che riguardano anche il Liceo Rosmini di Trento (pubblicati da IPRASE) risulta infatti che nel 2019 gli studenti diplomati in Trentino ad un anno dal diploma per il 49,2% studiano all'università, il 9,2% studia e lavora, il 20,2% lavora, e il 21,5 % è disoccupato e non studia. Quindi poco più della metà degli studenti prosegue gli studi. Accanto a questo dato c'è quello, per cui in Italia nel 2019 il 27 % della popolazione raggiunge un titolo di studio terziario. (Dati EUROSTAT [https://ec.europa.eu/eurostat/tgm/graph.do?tab=graph&plugin=1&language=en&pcode=sdg\\_04\\_20&toolbox=type](https://ec.europa.eu/eurostat/tgm/graph.do?tab=graph&plugin=1&language=en&pcode=sdg_04_20&toolbox=type)). La situazione è migliorata rispetto al 2018, anche se l'Italia nell'Unione Europea resta penultima in graduatoria riguardo al numero di laureati. (peggio di noi solo la Romania).

Per questo motivo al Liceo Rosmini da alcuni anni l'orientamento è diventato curricolare e gli studenti delle classi quinte svolgono 2 ore settimanali curricolari dedicati all'orientamento, secondo aree di interesse varie. Si registra infatti una forte difficoltà degli studenti ad identificare il proprio percorso. (vedi sito Liceo Rosmini alla pagina <https://www.rosmini.eu/orientamento-post-diploma>).

Oltre dunque all'equipe dei docenti che si occupano dell'orientamento curricolare con il progetto STARS si intende fornire ai giovani diplomandi una occasione di confronto e approfondimento nella scelta del percorso universitario, anche nella forma del "peer

counseling”, ossia nella possibilità di confrontarsi con giovani laureati in grado di segnalare loro difficoltà e possibilità dei vari percorsi universitari.

La proposta progettuale nel suo complesso vuole rispondere a diversi bisogni educativi individuando – attraverso l’educazione allo studio “interna ed esterna all’Istituto” – dei percorsi efficaci e personalizzati in grado di favorire il successo scolastico e quello del futuro universitario, ma, anche, capaci di stimolare la relazione, il confronto e il sostegno reciproco tra gli adolescenti. Saranno impegnati i sei giovani richiesti che risponderanno alle necessità dell’utenza scolastica e avranno come punto di riferimento la sede centrale dell’Istituto Rosmini.

**Buona parte delle attività di orientamento saranno svolte da remoto dai giovani in servizio civile, sia per quanto riguarda la creazione di un calendario di incontri (contatti con gli esperti) sia per i meeting veri e propri che si svolgeranno al pomeriggio con gli studenti collegati dalle loro abitazioni.**

## 2.2) Attività in biblioteca d'Istituto e invito alla lettura.

Negli anni il Liceo Rosmini ha accumulato una notevole quantità di testi che sono stati raccolti in una biblioteca al primo piano della sede centrale di Via Malfatti. Si tratta soprattutto di testi di argomento pedagogico, sociologico e filosofico, visto che negli anni il Liceo si è occupato inizialmente della formazione magistrale, poi del cosiddetto ambito “socio-psico-pedagogico” per approdare all’attuale situazione dove sono presenti il Liceo delle Scienze Umane e l’opzione Economico-Sociale.

Con questo progetto e grazie al supporto di tre giovani del servizio civile, si intende rivitalizzare un ambiente, inteso non solo come spazio fisico, ma come luogo culturale, che attualmente viene poco considerato e vissuto dagli studenti.

Recenti dati ISTAT sulla lettura in Italia (<https://www.istat.it/it/files//2018/12/Report-Editoria-Lettura.pdf>) confermano che a fronte di una media nazionale di lettori (persone che hanno letto almeno un libro in un anno, di età al di sopra dei 6 anni) del 41 %, in Trentino si può registrare che è il 54% della popolazione. Il dato però più interessante per la presente proposta progettuale è che circa il 34% delle persone che hanno risposto all’indagine ISTAT ritengono che siano inadeguate o inefficaci le politiche scolastiche di educazione alla lettura. A ciò si aggiunge che le generazioni di “nativi digitali” hanno minore frequentazione della carta stampata in tutte le sue forme. Nella presente proposta progettuale, pur non volendo avviare una operazione nostalgica, in cui si rimpianga il tempo in cui la cultura passava prevalentemente per la carta, si ritiene importante non perdere questo tipo di approccio alla “fisicità del libro” valorizzando le peculiari capacità del libro di attirare su di sé e su ciò che l’autore o gli autori vogliono comunicare al lettore. Questo tipo di comunicazione infatti risulta più individualizzata, si crea un rapporto di “fisicità” tramite il medium” del libro che genera possibilità di apprendimento non sempre possibili attraverso altri canali.

Con il progetto SCUP STARS&Bibliosmart tenutosi lo scorso anno, agli studenti del Rosmini si è iniziato ad offrire uno spazio rinnovato (anche per quanto riguarda il sistema di catalogazione e prestito dei libri) anche se non è stato ancora possibile aprire la biblioteca di istituto all’ambito territoriale, collegandola con il circuito SBT (Sistema bibliotecario trentino). Allo stesso tempo i giovani del Servizio civile, oltre a svolgere attività di supporto alla

catalogazione, hanno avuto un ruolo creativo nella preparazione di eventi, incontri con l'autore animazione e accompagnamento degli studenti nelle loro ricerche di testi.

La parte di organizzazione di eventi verrà progettata direttamente dai GSC con il sostegno di alcuni docenti. Si tratterà di creare un calendario di incontri con l'autore dove gli scrittori o i saggisti possano confrontarsi direttamente con i loro potenziali lettori.

Un'altra attività che si intende affidare ai GSC sarà quella dei "gruppi di lettura" dove un testo verrà letto da più studenti e poi discusso in maniera da avere un confronto a più voci sullo stesso libro. In questa nuova versione del progetto, considerata la situazione di emergenza coronavirus si sottolinea che:

- **Entrambe le attività specifiche del progetto biblioteca potranno confluire in modalità smart working. I GSC (come è accaduto nel precedente anno scolastico) organizzeranno sulla piattaforma Google Meet delle videoconferenze con gli studenti dove potersi confrontare con autori e saggisti che risiedono in città o nazioni distanti.**

Il progetto nel suo complesso vuole rispondere a diversi bisogni educativi individuando – attraverso l'educazione allo studio "interna ed esterna all'Istituto" – dei percorsi efficaci e personalizzati in grado di favorire il successo scolastico e quello del futuro universitario, ma, anche, capaci di stimolare la relazione, il confronto e il sostegno reciproco tra gli adolescenti. L'altra parte del progetto, collegata alla prima, prevede per i giovani in Servizio civile un ruolo creativo nel rivitalizzare lo spazio culturale dedicato ai libri.

### 3) Destinatari del progetto.

Sono preadolescenti, adolescenti e giovani, ovvero ragazzi dai 14 anni ai 19 anni, maschi e femmine con difficoltà a seguire con successo il percorso scolastico proposto, ragazzi con famiglie poco presenti e non in grado di supportare il percorso scolastico dei figli, studenti in disagio sociale e scolastico e alunni in situazione di bisogni educativi speciali (fascia C) con necessità di affiancamento, stranieri o ragazzi che possono vivere anche situazioni di solitudine personale o forme di disagio sociale riconosciuto dalle strutture pubbliche di riferimento. Accanto a questo tipo di destinatari ci sono tutti gli studenti diplomandi che si accingono a scegliere la propria strada di studio o lavoro.

I progetti precedentemente attivati hanno registrato un forte apprezzamento da parte dei ragazzi e delle loro famiglie e gli esiti delle iniziative sono stati positivamente condivisi anche dagli enti partecipanti.

Destinatari indiretti del progetto saranno i giovani del territorio e le loro famiglie che avranno l'opportunità di sperimentare i riverberi positivi dell'iniziativa riconoscendo nella scuola una comunità accogliente che è in grado di sostenere le difficoltà dei singoli e che grazie ai GSC riesce ad offrire modalità di approccio e di accompagnamento allo studio volto al successo formativo e alla promozione della crescita globale della persona.



## 4) Obiettivo generale.

L'obiettivo del progetto è intervenire sui fattori che possono aumentare le possibilità di successo scolastico e di orientamento post diploma per un numero crescente di studenti dell'Istituto Rosmini, che manifestano difficoltà nello studio dovute ad appartenenza a contesti complessi, a difficoltà di apprendimento e che necessitano di rinforzo e sostegno alla motivazione nei confronti dell'impegno scolastico. Le azioni progettuali intendono agire su due linee di intervento: una in merito al rinforzo metodologico motivazionale allo studio per gli studenti in difficoltà, l'altra per l'affiancamento nella scelta post diploma dei diplomandi

Per raggiungere l'obiettivo di successo scolastico, l'Istituto Antonio Rosmini, intende creare – dentro e fuori la scuola – un dispositivo per favorire l'educazione allo studio che, grazie ad azioni integrate di studio, ricerca, approfondimento e supporto ai tirocini scolastici, sappia valorizzare il ruolo degli studenti in difficoltà come protagonisti attivi del loro miglioramento dell'apprendimento, li motivi nella costruzione di percorsi di approfondimento, ne accresca la maturazione personale e ne massimizzi le capacità. Tale obiettivo si articola in alcuni obiettivi più specifici che fanno riferimento a iniziative orientate:

- alla prevenzione dell'insuccesso scolastico e al recupero dei minori a rischio dispersione e disagio scolastico
- all'orientamento post diploma tramite tecniche di peer counseling e accompagnamento nella scelta degli studenti nelle classi terminali.
- all'invito alla lettura, al confronto con scrittori e autori, alla riflessione tra studenti nei gruppi di lettura.
- all'incoraggiamento dei giovani nel percepire il sistema educativo quale luogo di emersione di competenze e di efficace realizzazione personale e professionale
- ad incentivare atteggiamenti includenti e socializzanti di contrasto all'illegalità e ad atteggiamenti di prevaricazione ed esclusione per favorire l'inclusione sociale dei minori più in difficoltà.

La realizzazione di tali obiettivi potrà essere raggiunta attraverso un programma di affiancamento e aiuto degli studenti rispetto ai loro bisogni e in relazione alle difficoltà riscontrate nelle singole discipline affrontate quotidianamente in classe, oppure attraverso attività strutturate a centri di interesse per approfondimenti tematici che diventano una preziosa occasione per lavorare assieme e che contribuiscono al miglioramento della stima di sé in quanto mettono in evidenza il proprio saper fare e il proprio saper essere. In questo percorso di supporto rivestirà un ruolo cruciale l'attività dei GSC che – in collaborazione con gli insegnanti, potranno partecipare e collaborare fattivamente al percorso svolto dagli studenti in vista del raggiungimento del successo formativo e scolastico e diventeranno per loro un ulteriore punto di riferimento costruttivo. Soprattutto in situazioni di particolare difficoltà familiari, sociali e di relazione, l'educazione allo studio va di pari passo con la creazione di un ambiente familiare e stimolante sotto il profilo socio-educativo che offra una serie di strumenti e opportunità al fine di condurre i ragazzi a impiegare il loro tempo libero conciliando lo svolgimento di attività di studio individuali o in piccoli gruppi, con attività ricreative, ludico- espressive ed educative.

Nella medesima direzione si inserisce anche il proposito di consolidare l'attuale modello di orientamento post diploma. I GSC saranno coinvolti nelle attività curriculari previste per l'orientamento, che nelle precedenti edizioni ha visto i giovani del servizio civile molto attivi nella preparazione di incontri orientativi per gli studenti delle classi quinte, assieme ad altre attività previste per il prossimo anno.

In particolare:

- Attività di peer counseling con i ragazzi in cerca di maggiore chiarezza sulla strada da prendere dopo la maturità.
- Gestione e supporto nelle attività previste da Alma diploma ([ww.almadiploma.it](http://www.almadiploma.it)) , progetto a cui l'Istituto Rosmini ha aderito da alcuni anni e che permette di monitorare l'andamento delle scelte universitarie, generando anche profili on line che facilitano la scelta post diploma.
- Accompagnando gli studenti nel "Progetto tandem" (<http://tandem.univr.it>) che permette loro di avvicinarsi al mondo universitario e sostenere esami che poi verranno riconosciuti al momento della effettiva iscrizione presso l'Università di Verona o altre aderenti al progetto.
- Gestione e organizzazione di incontri con docenti universitari ed esperti riguardanti le tematiche del lavoro e della università (soprattutto in modalità videoconferenza fintanto continuerà l'emergenza Covid).
- Affiancando gli studenti nelle giornate delle università aperte o in eventi come "Job&orienta", sempre a Verona.
- Sostegno nella preparazione dei test di ingresso universitari.
- Organizzazione del prestito riguardante i testi nella biblioteca di Istituto.
- Organizzazione di incontri (videoconferenze) con gli scrittori e autori.
- Organizzazione di gruppi di lettura con gli studenti.

In coerenza con le finalità educative del servizio civile universale provinciale – SCUP, il presente progetto mira ad offrire ai giovani in servizio civile un percorso educativo-esperienziale verso l'autonomia, la cittadinanza responsabile e l'inserimento nel mondo del lavoro (cfr. Criteri per la gestione - ex art. 19 della LP 14 febbraio 2007, n. 5 approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 2343 del 22.12.2014 - Il servizio civile universale provinciale – SCUP). Anche in relazione alle priorità trasversali della Provincia Autonoma di Trento rispetto alle pari opportunità di genere, preme evidenziare che la proposta è rivolta a ragazze e ragazzi preferibilmente in possesso di una formazione umanistica, sociale ed educativa, fortemente motivate/i e interessate/i agli ambiti rispetto ai quali operano l'Istituto Rosmini.

## 5) Criteri di valutazione.

La selezione verrà realizzata a partire dalla domanda regolarmente presentata (corredata da curriculum vitae con fotografia del candidato, fotocopia della carta di identità e della tessera sanitaria e/o codice fiscale). La valutazione attitudinale verrà effettuata da un'apposita commissione che seguirà le seguenti modalità:

- 1) analisi del curriculum vitae;
- 2) colloquio individuale.

Saranno inoltre valutati positivamente i seguenti elementi:

- interesse esplicito per il contesto del progetto;
- conoscenza dell'ambiente Windows e dei principali applicativi Office, conoscenza dei principali strumenti di navigazione internet, di posta elettronica, conoscenza e capacità di utilizzo dei principali social networks;
- sarà valorizzata la conoscenza del software libero (linux)
- flessibilità oraria e disponibilità ad utilizzare i mezzi pubblici per gli spostamenti

- predisposizione ai rapporti interpersonali e all'ascolto.
- attenzione alla questione di genere mantenendo equilibrio tra presenza maschile e femminile dei GSC.
- sarà data priorità a chi ha già svolto i sei mesi del precedente progetto dato che questa proposta progettuale ne è la naturale prosecuzione.
- verrà valorizzato il possesso da parte dei giovani di attrezzature informatiche adatte alle attività di videoconferenza e la disponibilità di una connessione internet di buona qualità, data la particolare situazione in cui si avvierà la proposta progettuale e la necessità di svolgere il servizio in modalità smart working da remoto,.

## 6) Svolgimento del Servizio e regole per i giovani in servizio.

Nello svolgimento del progetto di servizio civile i/le giovani saranno seguiti dal loro OLP il quale svolgerà un ruolo di “accompagnatore” per quanto concerne la crescita personale e professionale, offrendo loro la possibilità di sperimentarsi in prima persona, favorendo una crescita nell'autonomia operativa. L'OLP sarà a disposizione per una riflessione costruttiva in funzione dell'accompagnamento “nel fare” e coordinerà la loro relazione con le diverse figure che interverranno nello svolgimento del progetto.

Gli OLP individuati possiedono titoli di studio e professionali attinenti alle attività del progetto unitamente ad una esperienza pluriennale nella gestione di relazioni con i minori e con i giovani. Essi fungono da coordinatori e responsabili delle attività dei GSC, con caratteristiche tali da poter essere “mentore” dei giovani in relazione alle attività e gli obiettivi che il progetto programma di attivare.

Dal punto di vista organizzativo complessivo del progetto, il presidio puntuale del progetto è in capo a una cabina di regia coordinata (CDRC) costituita da due docenti, (prof. Piccioni e prof.ssa Oriolo ) che si occupano della gestione delle attività dell'Istituto Rosmini.

**E' prevista una riunione settimanale (come tradizione nel Liceo) con tutti i giovani in servizio civile e gli OLP. La riunione potrà svolgersi anche in modalità remota, ove necessario.** La riunione settimanale ha innanzitutto lo scopo di monitorare l'andamento del servizio dei giovani ed ogni giovane deve riportare le proprie impressioni sulla settimana appena trascorsa. Ha lo scopo poi di programmare le attività della settimana successiva. Gli olp sono comunque presenti tutti i giorni o facilmente raggiungibili dai giovani.

Per quanto concerne la crescita sul fronte dell'impegno civico i/le giovani potranno confrontarsi con i molti ex GSC che da anni prestano la propria disponibilità nell'Istituto coinvolti nel progetto. Per quanto concerne la realizzazione del presente progetto saranno coinvolti in maniera significativa gli insegnanti che garantiranno quindi gli apporti professionali adeguati al raggiungimento dei risultati progettuali e alla crescita personale e professionale dei giovani.

Le risorse umane dell'Istituto coinvolte nella realizzazione del progetto sono illustrate nella TABELLA 1.

Le modalità organizzative afferenti alle modalità di svolgimento del progetto – legate ad ogni singolo obiettivo – sono descritte dalla TABELLA 2.

Ai giovani in servizio civile sarà richiesto di:

- collaborare con gli insegnanti negli orari programmati (rispetto all'Istituto, di norma dalle 8.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00, dal lunedì al sabato) rispettando le indicazioni dell'OLP e del personale impiegato. (NB: i GSC avranno accesso alla struttura della scuola nelle sue due sedi di Via Malfatti e Via San Bernardino sono in orario antimeridiano (8-13). **Il pomeriggio (15.00 – 18.00) sono previste solo attività in smart working.**
- riportare all'OLP o ad un suo delegato l'andamento delle attività effettuate in autonomia;
- presentarsi in servizio con puntualità (secondo gli orari programmati) e in condizioni confacenti ai compiti che è chiamato a svolgere;
- nei rapporti con il pubblico e/o con gli utenti al/alla giovane sarà richiesto di tenere un comportamento in linea con lo stile educativo dell'Istituto Rosmini (a tal proposito a titolo esemplificativo – ai GSC sarà richiesto di non condividere i propri recapiti telefonici o la propria email personale con l'utenza e di non allacciare amicizie virtuali con gli studenti);
- rispettare la massima riservatezza relativamente ai fatti e ai dati (sensibili, personali e giudiziari) dei quali venga a conoscenza nello svolgimento delle attività a lui/lei assegnate;
- non utilizzare a fini privati materiale o attrezzature di cui abbia disponibilità;
- non introdurre sostanze stupefacenti, alcolici e materiale del quale non si può dare giustificazione.

## 7) Formazione specifica.

L'attività di formazione specifica sarà orientata a fornire ai GSC le informazioni fondamentali per l'inserimento nelle attività previste e contemporaneamente a stimolarne l'autonomia, l'autogestione e l'acquisizione di alcune competenze specifiche del progetto. La formazione specifica rivolta ai GSC, sarà concentrata nei primi mesi di servizio ai quali potranno seguire degli ulteriori momenti di approfondimento "sul campo" attraverso il confronto con l'equipe educativa dei centri ma anche mediante incontri collettivi e/o individuali su argomenti di interesse.

Su tematiche di particolare rilevanza i GSC potranno essere orientati a partecipare a momenti formativi organizzati dall'esterno.

I GSC saranno tenuti a svolgere la formazione on-line per la parte riguardante il progetto "Alma diploma".

Relativamente a particolari tematiche che dovessero emergere nel corso del periodo di servizio civile ai GSC sarà inoltre data la possibilità di partecipare a corsi, momenti formativi o conferenze organizzati dall'esterno.

I formatori che parteciperanno alla fase di formazione specifica dispongono di una preparazione di livello universitario e vantano particolari esperienze nel campo pedagogico, dell'animazione e organizzativo con particolare riguardo all'erogazione di servizi educativi in favore di minori.

**N.B.** I GSC oltre alle specifiche ore di formazione sulla sicurezza, erogate dalla Rete dei Licei, potranno accedere al corso base di sicurezza di 4 ore erogato (attraverso enti esterni accreditati) dalla scuola per i docenti (come prevede il D.L. 81 del 9 aprile 2008) e conseguire la specifica attestazione di partecipazione.

## 8) Metodologie e risorse.

Le metodologie adottate saranno le seguenti:

- partecipazione attiva che permette il coinvolgimento diretto dei giovani partecipanti nelle diverse situazioni e consente di “imparare facendo”.
- lavoro in equipe, attraverso il quale si cercherà di attivare riflessioni su ciò che viene attuato utilizzando la dimensione del gruppo di lavoro (equipe) che permette lo scambio, il confronto, il coinvolgimento dei partecipanti.
- lezioni frontali, a seconda degli argomenti trattati.
- lezioni in modalità remota (videoconferenze).

Nella formazione specifica si forniranno elementi di conoscenza basilari, descritti dalla TABELLA 3. La pianificazione e l'organizzazione delle attività di monitoraggio e valutazione sono illustrate nella TABELLA 4. Nel documento progettuale sono stati inseriti anche 3 allegati.

Le risorse umane, tecniche, strumentali e finanziarie aggiuntive impiegate faranno riferimento a quanto segue:

Gruppo degli insegnanti - Istituto Rosmini

n. 15 insegnanti dipendenti dell'Istituto Rosmini

Gli strumenti messi a disposizione per la realizzazione del progetto sono i personal computer presenti nell'aula 117 dell'Istituto Rosmini. - spazio compiti con relativo materiale didattico e biblioteca.

- account @rosmini.eu con utilizzo di Google Suite per videoconferenze con Meet, spazio di archiviazione su Drive, contatti e-mail di tutti gli studenti, utilizzo di Google Classroom sia per la formazione specifica che per il sostegno allo studio degli studenti.
- apposita aula dedicata agli incontri tra i giovani del servizio civile e gli studenti.(nel caso in cui venga meno l'emergenza sanitaria)
- postazione informatiche:.
- accesso internet da pc dell'ufficio e della biblioteca.
- in caso di mancanza di attrezzatura informatica adeguata da parte del giovane in servizio civile verrà offerto in uso un pc portatile della scuola
- telefono (in sede, non personale)
- fotocopiatrice b/n e colore
- stampante b/n e colore
- scanner

## 9) Competenze acquisibili.

Di seguito si indica la competenza certificabile più adatta alla presente proposta progettuale. Si precisa che **quattro GSC in servizio nei progetti dello scorso progetto hanno chiesto e ottenuto presso la Fondazione De Marchi la certificazione della competenza che viene indicata anche per la presente proposta progettuale.**

### **Titolo profilo professionale Tecnico dell'orientamento**

#### **Settore Servizi di educazione, formazione e lavoro**

##### Repertorio Marche

#### Titolo competenza: **Accompagnamento/supporto nelle fasi di transizione**

Descrizione: Supportare le persone nelle fasi di transizione scuola-formazione/lavoro o nella mobilità lavorativa e professionale, realizzando attività per favorire l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro o per il recupero di insuccessi scolastici/formativi

Realizzazione di attività/esercitazioni individuali e di gruppo per l'identificazione delle competenze, risorse, interessi professionali ed extra professionali dell'utente

Supporto all'utente nell'acquisizione di informazioni sulle opportunità professionali, lavorative e formative

Accompagnamento e supporto all'utente nella costruzione di un progetto di sviluppo professionale e relativo piano di azione

Realizzazione di azioni di prevenzione dei rischi di insuccesso nei momenti di transizione (es. laboratori di gruppo, incontro con scuola-genitori-servizi territoriali, ecc.)

Progettazione e promozione di interventi specialistici per il recupero di situazioni di disagio scolastico-formativo

#### **Conoscenze**

L'insuccesso scolastico e dispersione; caratteristiche, cause, criticità e possibili rimedi

Strategie e tecniche di progettazione misure di accompagnamento in fasi di transizione scuola-formazione-lavoro

Elementi di psicologia dello sviluppo e sociologia

#### **Abilità/Capacità**

Curare la promozione di interventi specialistici per il recupero di situazioni di disagio scolastico-formativo, instaurando rapporti e accordi anche con Enti -pubblici e privati-ed Istituzioni scolastiche.

Adottare modalità di comunicazione ed interazione diverse a seconda dell'interlocutore e del contesto

Progettare interventi specialistici per il recupero di situazioni di disagio scolastico-formativo, individuando azioni di prevenzione dei rischi di insuccesso.

## ALLEGATO 1 Variazioni rispetto alle precedenti edizioni ri-progettate con i giovani in servizio.

Questa parte della proposta progettuale è stata redatta grazie all'apporto dei GSC dei due progetti precedenti come indicato nelle schede di contribuzione presentate con la proposta.

**6.1) Unificazione delle proposte progettuali:** come già indicato le proposte progettuali sono confluite in una. Permane il coinvolgimento di tutti i GSC nel supporto allo studio mentre per quanto riguarda orientamento e biblioteca i compiti saranno suddivisi in base alle necessità dei periodi scolastici. In particolare tutti i GSC si occuperanno dell'orientamento nel periodo di gennaio e febbraio (momento in cui si concentreranno le videoconferenze con gli esperti) mentre in marzo e aprile tutti i GSC saranno coinvolti nelle attività legate alla biblioteca e agli incontri (in videoconferenza) con gli autori.

**6.2) Formazione:** Verrà aggiunta una specifica formazione sulla **didattica a distanza** per permettere ai GSC di affrontare il sostegno allo studio in modalità remota. Tutti i GSC infatti saranno tenuti a svolgere incontri di sostegno allo studio in videoconferenza durante il pomeriggio.

### **6.3) Modalità di prenotazione del sostegno allo studio e condivisione delle informazioni.**

I GSC hanno constatato che le modalità di prenotazione del servizio di sostegno allo studio (foglio cartaceo consegnato a mano e controfirmato dal coordinatore di classe dello studente), non sono molto funzionali e spesso si fa fatica a reperire le informazioni necessarie per avviare l'intervento. Inoltre ad ogni fine semestre prima degli scrutini i GSC consegnavano un report cartaceo ai vari coordinatori di classe con le attività svolte dagli studenti. E' stata quindi proposta una modalità informatica di prenotazione e recupero delle informazioni tramite documenti condivisi all'interno del dominio @rosmini.eu. Questo, oltre a evitare il consumo di carta, permetterà di snellire le procedure e permettere ai docenti di accedere alla documentazione dei loro studenti riguardante l'attività di sostegno allo studio senza la necessità di produrre un report cartaceo finale.

### **6.4) Orari del servizio e modalità remota di servizio.**

Per quanto riguarda gli orari di servizio è stato aggiunto il sabato mattina per le attività da remoto sul sostegno allo studio. Inoltre dal lunedì al venerdì i GSC saranno presenti in Istituto solo la mattina su specifiche necessità come sostegno allo studio a studenti BES o DSA o stranieri, (anche perché l'Istituto resterà chiuso al pomeriggio per le sanificazioni), ma almeno il 50% delle attività si svolgerà da remoto. Pertanto i GSC non saranno di norma presenti al pomeriggio.

## ALLEGATO 2 Diversa articolazione della proposta progettuale a seconda del numero di GSC.

In caso la proposta progettuale dovesse non trovare candidati adatta in numero inferiore a 6 si elenca di seguito come le attività verranno rimodulate.

- 1) 5 GSC – Sostegno allo studio: percentuale minore (-16%) di interventi di sostegno allo studio per gli studenti. Orientamento e biblioteca: nessuna variazione.
- 2) 4 GSC – Sostegno allo studio: percentuale minore (-32%) di interventi di sostegno allo studio. Orientamento e biblioteca: coinvolgimento di due o più studenti delle classi quarte (in modalità alternanza scuola/lavoro) che affiancheranno i GSC in servizio per le due attività.
- 3) 3 GSC – Sostegno allo studio: percentuale minore (-48%) di interventi di sostegno allo studio. Orientamento e biblioteca: coinvolgimento di tre o più studenti delle classi quarte (in modalità alternanza scuola/lavoro) che affiancheranno i GSC in servizio per le due attività).
- 4) 2 GSC – Sostegno allo studio: percentuale minore (- 64%) di interventi di sostegno allo studio. Orientamento e biblioteca: nessuna attività di biblioteca. Coinvolgimento di quattro o più studenti delle classi quarte in modalità alternanza scuola/lavoro.

Le attività di formazione come le riunioni con gli olp non subiranno variazione al diminuire dei GSC.

Nella presente versione del progetto, aggiuntiva alla principale avviata con Garanzia giovani, verranno aggiunti tre GSC che si affiancheranno ai 3 già presenti nei mesi di febbraio 2021 e fino a tutto aprile 2021. I tre GSC che rimarranno per i mesi di maggio e giugno saranno affiancati da studenti delle classi quarte secondo la descrizione nei punti 3 e 4.



## TABELLA 1 – Quadro delle figure a sostegno dell'iniziativa

Progetto "Smart S.T.A.R.S." Servizi di Tutoring, Accompagnamento e Rimotivazione per il Successo scolastico"

<b><u>Formatori</u></b>
- n. 1 psicologa dell'Istituto Rosmini dott.ssa Marianna Salvatore, esperta nella gestione dei disturbi dell'apprendimento e nelle problematiche relative ai bisogni educativi speciali – BES - n. 1 insegnante. Alberto Piccioni, dipendente dell'Istituto Rosmini, esperto in ambiti pedagogici e formativi; - n. 1 insegnante Antonella Oriolo, dipendente dell'Istituto Rosmini, esperta in ambiti pedagogici e formativi
<b><u>Operatori Locali di Progetto</u></b>
- n. 2 OLP – dipendenti dell'Istituto Rosmini
<b><u>Insegnanti dell'Istituto Rosmini</u></b>
- n. 15 insegnanti dell'Istituto Rosmini coinvolti nel progetto di servizio civile + tutti i docenti coordinatori di classe.
<b><u>Altri soggetti a sostegno del progetto</u></b>
- Rete dei Licei di Trento – rispetto all'erogazione della formazione sulla sicurezza
<b>NOTA BENE I soggetti indicati nel punto di cui sopra saranno sovente coinvolti a sostegno nelle attività di progetto assicurando perciò ai GSC la possibilità di conoscere ambiti diversi d'azione e/o di sperimentare contatti ed esperienze con servizi di sicuro interesse, anche – e soprattutto – in prospettiva professionale</b>

## TABELLA 2 – Attività di progetto, attività assegnate ai giovani e connessione delle stesso con gli obiettivi dell’iniziativa.

Progetto “Smart S.T.A.R.S.” Servizi di Tutoring, Accompagnamento e Rimotivazione per il Successo scolastico”

OBIETTIVI DI PROGETTO	ATTIVITÀ' DI PROGETTO	ATTIVITÀ' ASSEGNATE AI GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE
<u>Intervenire sui fattori che possono aumentare le possibilità di successo scolastico relativamente ai ragazzi in difficoltà</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ promozione e presentazione delle opportunità messe a disposizione alla popolazione scolastica ai docenti (in modalità remota)</li> <li>✓ pianificazione collegiale delle azioni progettuali su base annua</li> <li>✓ coordinamento e organizzazione condivisa delle attività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ predisposizione materiali formativi;</li> <li>✓ ricerca di strumenti per la rilevazione delle difficoltà di apprendimento del metodo di studio;</li> <li>✓ attività di tutoring agli studenti e coordinamento degli interventi in collaborazione con i docenti;</li> <li>✓ partecipazione alle attività di formazione e di monitoraggio attraverso incontri strutturati di valutazione delle attività in essere e focus groups per la raccolta di informazioni utili alla riorganizzazione delle attività proposte.</li> </ul>
<u>Creare – dentro e fuori la scuola – un dispositivo per favorire il successo scolastico anche nell'intento di ridurre il numero degli alunni bocciati in classe prima e seconda</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ interventi di recupero e consolidamento delle conoscenze previste dai piani curriculari dei vari indirizzi liceali, gestite dai GSC previa programmazione e formalizzazione di specifici progetti (individuali e/o di gruppo) con gli insegnanti disciplinari di riferimento.</li> <li>✓ interventi pomeridiani di supporto e aiuto allo studio a beneficio degli studenti (in modalità remota, anche alla fine dell'emergenza sanitaria)</li> <li>✓ verifiche, spazio di autonomia e valutazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ presentazione del progetto di servizio civile e promozione delle iniziative a studenti e famiglie;</li> <li>✓ partecipazione alla progettazione dei percorsi di accompagnamento allo studio costruiti in relazione ai bisogni specifici degli studenti e riferiti ai diversi ambiti disciplinari;</li> <li>✓ attività di tutoring individualizzato agli studenti in relazione ai bisogni emersi;</li> <li>✓ attività di guida nel processo di apprendimento;</li> <li>✓ attività di monitoraggio curricolari degli studenti coinvolti;</li> <li>✓ organizzazione e svolgimento dei percorsi di orientamento;</li> <li>✓ organizzazione di incontri per il progetto biblioteca e invito alla lettura.</li> <li>✓ attività di costruzione di strumenti per il monitoraggio e la valutazione dei tirocini formativi svolti dagli studenti;</li> <li>✓ partecipazione alle riunioni con i testimoni privilegiati (docenti di disciplina e coordinatori di classe)</li> <li>✓ stesura di una relazione finale sull'andamento degli incontri;</li> <li>✓ predisposizione di materiale di supporto alla didattica in relazione ai bisogni;</li> <li>✓ incontro con i docenti per presentazione dei risultati.</li> </ul>
<u>Accompagnamento dei giovani in servizio civile nella gestione e nella promozione di attività di peer counseling per l'affinamento degli studenti nell'orientamento post diploma e progetto biblioteca invito alla lettura.</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Incontri con docenti universitari ed esperti del mondo del lavoro.</li> <li>✓ confronto con gli studenti sui loro interessi</li> <li>✓ individuazione di proposte di loro interesse e progettazione iniziative, attivando percorsi specifici di impegno personale</li> <li>✓ attivazione di laboratori riguardanti tematiche di interesse condiviso</li> <li>✓ momenti di incontro / confronto su temi specifici con esperti</li> <li>✓ verifiche, spazio di autonomia e valutazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ condivisione delle azioni con l'equipe educativa</li> <li>✓ progettazione e attuazione di laboratori di supporto all'orientamento post diploma ;</li> <li>✓ attività di guida nel processo decisionale;</li> <li>✓ gestione della newsletter per gli studenti con le offerte di orientamento della varie università.</li> <li>✓ accompagnamento nelle attività previsto con il “Progetto Tandem” dell'Università di Verona.</li> <li>✓ gestione del sistema “Alma diploma” e sostegno ai docenti nelle attività di compilazione dei questionari per il data base e nella creazione dei profili orientativi degli studenti;</li> <li>✓ supporto nell'organizzazione di eventi e cura degli aspetti di informazione riguardo le attività di biblioteca e invito alla lettura.</li> </ul>

## TABELLA 3 – Formazione Specifica

(Progetto “Smart S.T.A.R.S. - Servizi di Tutoring, Accompagnamento e Rimotivazione per il Successo scolastico”)

<b>Titolo del Modulo e Contenuti</b>	<b>Durata in Ore</b>	<b>Nominativo Formatore</b>
<u>1 Finalità statutarie degli Enti e Tipologia dei servizi offerti dagli Enti</u>	Ore 4	Tiziano Chisté - Monica Conдини
<u>2 Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei GSC in progetti di servizio civile</u>	Ore 4	A cura della Rete dei Licei per la sicurezza. Tiziano Chisté - Monica Conдини
<u>3 Competenze del tutor e del docente nell'accompagnamento allo studio e le relazioni con i minori e i giovani</u>	Ore 4	Antonella Oriolo
<u>4 Lavoro d'equipe ed elementi di comunicazione teorica, interpersonale</u>	Ore 4	Marianna Salvatore
<u>5 Significato e funzione del gruppo dei pari tra gli adolescenti</u>	Ore 4	Antonella Oriolo e Marianna Salvatore
<u>6 Competenze informatiche: utilizzo delle Google Apps per la didattica a distanza.</u>	Ore 4	Alberto Piccioni
<u>7 Il sistema “Alma diploma” e il Progetto Tandem</u>	Ore 2	Alberto Piccioni
<u>8) Formazione e-learning Alma Diploma</u>	Ore 8	Piattaforma e-learning Alma diploma con tutoraggio on-line.
<u>9 Acquisizione degli strumenti teorici e pratici per l'organizzazione di incontri ed eventi per l'orientamento e gli incontri biblioteca.</u>	Ore 4	Antonella Oriolo e Alberto Piccioni
<u>10 Supporto allo studio a studenti con BES.</u> <u>Altertanza scuola lavoro e conoscenza del mondo del lavoro per l'orientamento post diploma</u>	Ore 2	Lucia Rigotti
Il giovane in servizio che abbia svolto la formazione specifica nel precedente progetto semestrale verrà esentato dai punti 1, (che sarà sostituito da un corso sui Bisogni educativi speciali) e 8 (sostituito da un corso di approfondimento sui risultati dell'orientamento Alma Diploma del precedente anno scolastico).		
<b><u>TOTALE ORE DI FORMAZIONE SPECIFICA</u></b>	<b>40</b>	



## TABELLA 4 – Valutazione e Monitoraggio

(Progetto “Smart S.T.A.R.S.. - Servizi di Tutoring, Accompagnamento e Rimotivazione per il Successo scolastico e l'orientamento universitario – Quarta edizione”)

<p>FASE 1. (durata circa 3 mesi)</p>	<p>Conoscenza e inserimento nei contesti di lavoro e formazione specifica, avvio delle attività e formazione specifica.</p> <p><b>NB: per tutte le fasi è prevista una riunione di coordinamento settimanale.</b></p>	<p>Nella fase di avvio particolare attenzione viene dedicata alla presentazione dell’Ente da parte della direzione e all’inserimento dei GSC nelle attività del Liceo Rosmini. L’obiettivo è quello di creare un clima di coinvolgimento e fiducia fra GSC, insegnanti e OLP. Durante questa prima fase avvieranno i percorsi formativi. Ciascun GSC, dopo la fase di inserimento, definirà con l’OLP i compiti da assumere e concorderà periodicamente (di norma settimanalmente), con l’équipe educativa, le azioni da svolgere nel gruppo a supporto degli interventi degli operatori.</p> <p>Riunione di coordinamento settimanale tra giovani e olp. Incontro di circa un’ora dove vengono esposte le varie attività della settimana precedente e programmate quelle della successiva.</p>	<p><b>Soggetti coinvolti:</b> <b>OLP</b> <b>Equipe degli insegnanti, collaboratori e coordinatori</b></p> <p><b>Formatori</b></p> <p><b>Strumenti:</b> <b>scheda/diario mensile</b></p> <p><b>OLP e giovani in servizio</b></p>
<p>FASE 2. (durata circa 4 mesi).</p>	<p>Valutazione in itinere, prosieguo delle attività di progetto, avvio di attività comuni a tutti i giovani impiegati e avvio di spazi di autonomia</p>	<p>Sulla base di quanto svolto nei primi 3-4 mesi del servizio si prevede l’attivazione di un momento di confronto collettivo) al fine di individuare le criticità emerse, i punti di forza e di fragilità del percorso, l’eventuale riorganizzazione dei compiti e la definizione di eventuali nuovi accordi con la struttura. In questa fase, oltre a proseguire nelle azioni già concordate, si darà spazio ai GSC di proporre all'equipe educativa una propria iniziativa, attività o progettualità circa la gestione del gruppo minori e di concordare le modalità di esecuzione con la stessa e con l’OLP al fine di sperimentarsi direttamente nella gestione del gruppo.</p>	<p><b>Soggetti coinvolti:</b> <b>OLP</b> <b>Equipe degli educatori, collaboratori e coordinatori GSC</b></p> <p><b>Strumenti:</b> <b>scheda/diario mensile</b></p>
<p>FASE 3. (ultimo mese).</p>	<p>Conclusione, autovalutazione e Bilancio di Esperienza</p>	<p>Si chiede agli OLP di redigere una relazione sul lavoro svolto al fianco dei GSC al fine di focalizzare le competenze acquisite e le criticità emerse.</p> <p>Nella fase finale vi sarà un momento collettivo conclusivo rispetto alla quale i giovani potranno esporre le loro riflessioni e i loro suggerimenti. L’Ente predisporrà infine il bilancio di esperienza.</p>	<p><b>Soggetti coinvolti:</b> <b>OLP</b> <b>Docenti.</b></p> <p><b>Strumenti:</b> <b>scheda/diario mensile, scheda di monitoraggio del progetto, report conclusivo sull’attività svolta e bilancio di esperienza</b></p>

